COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Tel 041/486788 *P.IVA 00625620273*
Fax 041/487379 *Piazza XXV Aprile n.2 – 30036 Santa Maria di Sala (VE)*

ORIGINALE

Settore SERVIZI AL CITTADINO
SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE N. 365
del 17-06-2024

Reg. Settore 144

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE QUOTA "5 PER MILLE DELL'IRPEF" RELATIVA ALL'ANNO D'IMPOSTA 2021 - DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022, ATTRIBUITA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Premesso che la Legge finanziaria per il 2006, Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 337 e ss., ha introdotto la possibilità per il contribuente di devolvere il 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche a soggetti che operano in settori di riconosciuto interesse pubblico per finalità di utilità sociale.

Richiamato il D.P.C.M. del 23 aprile 2010 il quale ha disciplinato le procedure di accreditamento, di riparto e di erogazione del contributo del 5 per mille.

Considerato che l'art. 1, comma 154, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), ha confermato l'erogazione del 5 per mille dell'IRPEF in base alla scelta del contribuente, relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente.

Dato atto che contribuenti possono destinare la quota del 5 per mille dell'IRPEF a soggetti operanti nei seguenti settori:

- volontariato (competente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese);
- ricerca scientifica e universitaria (competente il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca);
- ricerca sanitaria (competente il Ministero della Salute);
- politiche sociali perseguite dai Comuni (competente il Ministero dell'Interno);
- attività sportive a carattere dilettantistico (competente la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio per lo Sport con il supporto del CONI, salvo per gli anni 2006 e 2007);
- attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (competente il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo- attività introdotta dall'anno 2012 con la legge 15 luglio 2011, n. 111);
- sostegno alla gestione delle aree protette (competente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - attività introdotta dall'anno 2018 con la Legge 4 dicembre 2017, n. 172).

Richiamato il D.P.C.M del 7 luglio 2016 recante "Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione dell'articolo 1, comma 154, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ha modificato il precedente quadro normativo stabilendo nuove modalità in materia di pubblicazione, rendicontazione e recupero dei contributi in parola erogati.

Visto che l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M del 7 luglio 2016 dispone che i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11 del D.P.C.M. del 23 aprile 2010, redigono, entro un anno dalle assegnazioni delle somme, apposito rendiconto accompagnato da una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite.

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 81/201 inerente alle nuove modalità di rendicontazione del contributo del 5 per mille introdotte e contenute nel D.P.C.M. del 23 luglio 2020 che ha modificato e integrato i precedenti D.P.C.M. del 23 aprile 2010 e del 7 luglio 2016.

Richiamato il Decreto del 18 febbraio 2018 del Ministero dell'Interno, concernente la trasmissione telematica della rendicontazione della spesa relativa al contributo del 5 per mille dell'IRPEF e approvazione del relativo modulo di trasmissione.

Visto che il suddetto decreto stabilisce che i Comuni che sono stati destinatari di somme a titolo di 5

per mille dell'IRPEF inferiori a Euro 20.000,00 continueranno a compilare il modulo cartaceo di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 12 del 30/05/2019, a conservarlo presso le proprie sedi e a renderlo disponibile per essere presentato su richiesta, in occasione di eventuali controlli da parte delle amministrazioni competenti ad espletare controlli ispettivi.

Considerato che la scelta del 5 per mille, da parte dei cittadini a favore delle attività sociali comunali, rappresenta per il Comune una potenziale leva gestionale per raccogliere fondi da destinare ad attività e iniziative di carattere sociale, anche con riferimento a iniziative sperimentali e innovative e che la scelta del 5 per mille presuppone da parte dei cittadini una valutazione consapevole delle attività realizzate dai soggetti potenziali destinatari delle risorse.

Atteso che l'Amministrazione comunale mira a favorire la più ampia condivisione e conoscenza degli obiettivi, delle strategie e dei risultati legati a tali iniziative.

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i. "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Richiamata la Determinazione del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino n. 471 del 02/08/2023, avente per oggetto "*Quota "5 per mille dell'IRPEF" ai Comuni attribuita nell'anno 2023 relativa all'anno d'imposta 2021 – Dichiarazione dei redditi 2022. Accertamento entrata*", con la quale è stata accertata l'entrata della somma di Euro 6.923,40 assegnata al Comune di Santa Maria di Sala.

Ritenuto di procedere all'approvazione della rendicontazione della quota del 5 per mille sopra indicata relativa all'anno d'imposta 2021 – dichiarazione dei redditi 2022, esercizio finanziario 2023, attribuita a favore del Comune di Santa Maria di Sala nell'anno 2023.

Visti il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Visto il "*Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 - 2025 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza*", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 02/02/2023.

Richiamato il decreto della Sindaca n. 33 del 28.08.2023 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali per il Settore Economico e Amministrativo, il Settore Tecnico ed il Settore Servizi al Cittadino";

Richiamato il decreto della Sindaca n. 11 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Dott.ssa Sonia Schivo. conferimento incarico dirigenziale Area Economico e Amministrativa ex art. 110, comma 1 del D.LGS. N. 267/2000";

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 21.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024, con relativi allegati.

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 28.12.2023, immediatamente eseguibile, avente per oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024 - parte finanziaria".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 15.04.2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026.

Visto, infine, l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001 che attribuisce ai Dirigenti la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo;

Visto il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
Visto il vigente Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse nella parte espositiva, la rendicontazione della quota del "5 per mille dell'IRPEF" anno d'imposta 2021 – dichiarazione dei redditi 2022, redatta utilizzando il Modello B, conforme ai modelli predisposti dal Ministero dell'Interno (*Allegato A*), e di trasmetterlo al Collegio dei Revisori dei Conti per le firme di competenza, nonché la relazione accompagnatoria della destinazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di Santa Maria di Sala (*Allegato B*), dando atto che la somma dei contributi gestiti direttamente ammonta ad Euro 6.923,40.

2) Di dare atto che, i Comuni beneficiari del 5 per mille sono tenuti, alla redazione entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, di un apposito rendiconto, dal quale risulti la destinazione delle somme ad essi attribuite. In ordine alle modalità per l'utilizzo e la rendicontazione del contributo ricevuto del 5 per mille sono contenute nel D.P.C.M. del 23 luglio 2020 che ha modificato e integrato i precedenti D.P.C.M. del 23 aprile 2010 e del 7 luglio 2016, gli enti che hanno percepito contributi di importo inferiore ad Euro 20.000,00 non sono tenuti all'invio del rendiconto e della relazione, che dovranno comunque redigere entro un anno dalla ricezione degli importi e conservare per dieci anni.

3) Di pubblicare il rendiconto e della relazione illustrativa sul proprio sito internet come stabilito dall'articolo 8 del decreto legislativo n.111 del 3 luglio 2017 e dall'articolo 16 del D.P.C.M. del 23 luglio 2020, quale obbligo di legge.

4) Di dare atto che sono state poste in essere tutte le misure di prevenzione stabilite e previste nel "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza*" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 02/02/2023.

5) Di provvedere all'applicazione di quanto disposto del D.Lgs. n. 33/2013.

Composizione del documento:
- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Certificato di pubblicazione

Il Dirigente

Longo Silvano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa